Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda

Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma l)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta Istituto Tecnico

Sezione: TE

Settore: Tecnologico

Indirizzo: Elettrotecnica ed elettronica

Articolazione: Elettronica

Il Dirigente Scolastico
Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Ilaria Cantini

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12 maggio 2025
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2025

Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze
Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997
Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X
e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

1.1. Istituti tecnici
1.2. Settore tecnologico
1.3. Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (artic.Elettronica)

2. Caratteristiche della classe

2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
2.2. Profilo della classe
2.3. Programmazione educativa e didattica

3. Attività e progetti

3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
3.2. Attività di orientamento
3.3. Modalità d'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (se prevista)
3.4. Insegnamento della Educazione Civica
3.5. Attività di PCTO, tirocini e stage
3.6. Visite guidate e viaggi di istruzione
3.7. Progetti realizzati

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

6. Allegati

1.1 Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

1.2 Settore "Tecnologico"

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.3 Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (artic.Elettronica)

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche,
- ha competenze specifiche nella generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici,
- ha competenze specifiche nei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- ha competenze specifiche nei contesti produttivi d'interesse,
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- operare nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali. Nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
Gestire progetti.
Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Insegnamenti generali	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiana	4	Marco Antonio Costantino	si
Storia	2	Marco Antonio Costantino	si
Lingua inglese	3	Enza Ferraro	si
Matematica	3	Simone Di Marco	si
Scienze motorie e sportive	2	Fabrizio Testoni	si
RC o attività alternative	1	Raffaella Savo	si
Insegnamenti obbligatori area di indirizzo	**Ore sett.**	**Insegnante**	**Continuità didattica**
Tecn. e progett. di sistemi elettrici ed elettronici	6	Ilaria Cantini	si
Sistemi automatici	5	Giulio D'Ambrosio	si
Elettronica ed Elettrotecnica	6	Carlo Stella	si

2.2 Profilo della classe

[redacted]

2.3 Criteri di valutazione

Le tassonomie riportano in modo sistematico gli obiettivi che, in base agli studi di psicologia dell'età evolutiva, i discenti devono raggiungere nei diversi cicli scolastici. Dalle tassonomie è possibile ricavare indicatori e descrittori funzionali all'attribuzione dei punteggi; di conseguenza la verifica va intesa come confronto metodico, mediante indicatori e descrittori, tra gli obiettivi programmati ed il livello di apprendimento conseguito, di fatto, dai singoli allievi.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
- **Applicazione allo studio**
- **Conoscenze**
- **Abilità / capacità**
- **Competenze**
- **Progressi**
- **Profitto**

Le scale di valutazione sono le seguenti:

Partecip. dialogo educ.	**Applic. a studio**	**Progressi**
Nulla	Nulla	Nessuno
Incostante	Incostante	Modesti
Accettabile	Accettabile	Accettabili
Costante	Costante	Significati

Conoscenze	**Abilità/capacità**	**Competenze**	**Profitto**
Gravemente lacunose	Estremamente carenti	Estremamente carenti	Gravemente insufficiente
Frammentarie	Deboli	Deboli	Insufficiente
Superficiali	Modeste	Modeste	Mediocre
Sufficienti	Accettabili	Accettabili	Sufficiente
Piuttosto ampie	Discrete	Discrete	Discreto
Complete	Sicure	Sicure	Buono
Complete e approfondite	Eccellenti	Eccellenti	Ottim

Profitto	**Voto**
Gravemente insufficiente	1-3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9-10

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

Ogni docente ha svolto, nelle ore curriculari, attività volte al recupero o al consolidamento di conoscenze, competenze e abilità. Tale intervento in classe (revisione di argomenti propedeutici, esecuzione di esercizi mirati) unitamente ad un autonomo esercizio, ha dato la possibilità agli studenti di pervenire a un complessivo miglioramento rispetto alle condizioni di partenza. È stato inoltre attivato un corso di potenziamento pomeridiano di matematica.

Alcuni alunni durante l'anno scolastico 2024/25 hanno frequentato un corso di potenziamento in orario extra-scolastico in preparazione ai test di ingresso universitari

3.2 Attività di orientamento

Le attività di orientamento sono state inserite nella sezione relativa ai PCTO.

3.3 Modalità d'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (se prevista)

La metologia Clil è stata applicata in un modulo di Tecnologie e progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettroonici

3.4 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, alo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning.*

Nell'allegato 16 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.5 Attività di PCTO, tirocini e stage

Al fine di realizzare in maniera efficace l'interazione tra mondo della scuola e il modo del lavoro e far avvicinare gli allievi alla cultura e alla realtà economica e sociale nella quale dovranno inserirsi nonché contribuire ad un migliore orientamento nelle scelte future di studio e di lavoro la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Corso Gaming per imparare a sviluppare un videogame da zero
Corso di dipendenza da Gaming
Corso di sicurezza sul lavoro (12h), più 4h svolte nel biennio
Corso di teatro in inglese, Certificazione Cambridge
Progetto di Robotica ed Autocostruzione. In orario extracurricolare per la maggior parte degli alunni , in classe 3-4-e 5
Stage presso aziende.
Uno studente ha partecipato alle selezioni per le olimpiadi di matematica, gara matematica a squadre Trofeo Copernico
Progetto CLIL, nell'ambito del PNRR **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), con la compresenza del docente di Italiano e tutoraggio del docente di TPSE**

3.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

- Visita presso Bakes Hughes.
- uscita didattica a Teatro per la visione di Canterville Ghost
- Visite presso l'azienda El.En.
- Visita presso il Salone dello Studente
- Visita presso l'Università di Firenze per orientamento in uscita
- Uscita per la fiera Didacta, gli alunni hanno partecipato ad un incontro dal titolo Servizio civile universale: per una crescita personale e professionale dei giovani

- Teatro della pergola "Cosi è (o mi pare)", Much ado 'bout nothing
- Cinema spazio Alfieri
- Viaggio di istruzione a Barcellona, classe V
- Viaggio Istruzione a Praga, classe IV
- Visita mostra a Firenze di Escher

3.7 Progetti realizzati

Tutti i progetti realizzati sono stati realizzati nell'ambito dei PCTO e sono stati descritti sopra.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale <0,5. Se la media è ≥ 0,5 è sufficiente un requisito.

Requisiti
1. Possesso di credito formativo.
2. Frequenza assidua (≥ *90% monte ore annuale*).
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
4. Impegno nelle attività degli organi collegiali.
5. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. 65 del 2022.

5. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

Due simulazioni di Prima prova e due simulazioni di Seconda prova.

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.12 (prima prova) e n. 15 (seconda prova) del seguente documento.

6. Allegati

1	Programma di Lingua e letteratura italiana
2	Programma di Storia
3	Programma di Lingua inglese
4	Programma di Matematica
5	Programma di Scienze motorie e sportive
6	Programma di Religione cattolica
7	Programma di Tecnologie e sistemi automatici elettrici ed elettronici
8	Programma di Sistemi Automatici
9	Programma di Elettronica ed Elettrotecnica
10	Prima Simulazione di Prima prova d'esame
11	Seconda Simulazione di Prima prova d'esame
12	Griglia di valutazione prima prova
13	Prima Simulazione di Seconda prova d'esame
14	Seconda Simulazione di Seconda prova d'esame
15	Griglia di valutazione seconda prova
16	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
17	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi
18	*In presenza di alunni con DSA* (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011.

I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: **V** Sez.: TE Corso : **Elettronica**

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana	Marco Antonio Costantino	
2	Storia	Marco Antonio Costantino	
3	Lingua inglese	Vincenza Ferraro	
4	Matematica	Simone Di Marco	
5	Scienze motorie e sportive	Fabrizio Testoni	
6	RC o attività alternative	Raffaella Savo	
7	Tecn. e progett. di sistemi elettrici ed elettronici	Ilaria Cantini	
8	Sistemi automatici	Giulio D'Ambrosio	
10	Elettronica ed Elettrotecnica	Carlo Stella	
13	Rappres. alunni	Cristian Bianchi	

Firenze, 12 Maggio 2025

Il Dirigente scolastico
(prof. Gianni Camici)

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

Allegato 1

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/25

Disciplina: Italiano

Docente: Marco Antonio Costantino

Classe: 5TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

COMPETENZE • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

ABILITÀ •Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. •Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. • Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo.

•Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. •Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. •Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

CONOSCENZE •Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. •Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. •Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. •Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. •Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. •Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] colloqui con gli alunni

[X] colloqui con le famiglie

[X] continuità didattica

[ ] altro: _____

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: La fondazione della lirica moderna, Giacomo Leopardi**
	Contenuti: poetica e "filosofia" di Leopardi; centralità della sua esperienza poetica per la lirica italiana successiva. Dagli idilli alla simbolo della ginestra. Letture: *Alla luna; L'infinito; Il sabato del villaggio; Dialogo della Natura e di un Islandese; La ginestra.*
	Conoscenze/abilità: Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Modulo n. 2 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: Dal Positivismo al Verismo**
	Contenuti: la filosofia del Positivismo in Francia e la corrente letteraria del Naturalismo (Emile Zola); l'approdo in Italia delle istanze naturaliste: Giovanni Verga e il Verismo. Poetica di Verga. Lettura di alcune novelle di Verga: *Rosso Malpelo; La Lupa; La roba; La chiave d'oro; Mastro Don Gesualdo* (estratti)
	Conoscenze/abilità Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. •Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
Modulo n. 3	**Titolo: Il Decadentismo europeo e italiano**

Quadrimestre: I **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Contenuti:** Charles Baudelaire e la nascita del Decadentismo (*Le fleur du mal* e *L'albatro*; la perdita dell'aureola). Il Simbolismo di Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino. Lettura di testi poetici: *X agosto; Autunno; Il lampo; Il tuono; Gelsomino notturno*; *La via ferrata.*
	Conoscenze/abilità Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
Modulo n. 4 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: Gabriele D'Annunzio: l'estetismo e il superuomo**
	Contenuti: il "mito" di D'annunzio; poetica e ideologia. Letture: brani da *Il piacere*; *La pioggia nel pineto* con le sue rielaborazioni parodiche successive (es. Eugenio Montale, *Piove*). CLIL: la figura del *Dandy*.
	Conoscenze/abilità Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

Modulo n. 5 **Quadrimestre I** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: Giuseppe Ungaretti**
	Contenuti: vita, la "religione della parola" e l'esperienza della guerra nella produzione poetica di Ungaretti. Da *Il porto sepolto* a *L'Allegria*, lettura di testi poetici scelti: *Soldati*, *Mattino*, *San Martino del Carso*, *Veglia*
	Conoscenze/abilità Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
Modulo n. 6	**Titolo: Tendenze europee e italiane**

Quadrimestre: I - II **Tempi previsti di attuazione: 6 ore**	**Contenuti:** Le avanguardie europee: il caso del Futurismo in Italia. Tommaso Marinetti e il manifesto futurista. Memoria e flusso di coscienza, le linee narrative in lingua inglese (James Joyce e Virginia Woolf): il modernismo.
	Conoscenze/abilità Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche
Modulo n. 7 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 12 ore**	**Titolo: Luigi Pirandello**
	Contenuti: la poetica tra umorismo, relativismo e surrealismo; la dimensione europea di Pirandello. Focus sui romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (letture tratte dai romanzi) e *Uno, nessuno e centomila* (lettura autonoma). Lettura di novelle: *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna;* Il teatro di Pirandello: *Così è se vi pare* (letture e Progetto Pergola).
	Conoscenze/abilità Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Modulo n. 8 **Quadrimestre: II**	**Titolo: Psicoanalisi e letteratura, il caso de *La coscienza di Zeno***
	Contenuti: Italo Svevo romanziere; la situazione culturale triestina e l'influenza degli studi di Freud nella produzione di Svevo. Focus su *La coscienza di Zeno*.

Tempi previsti di attuazione: 10 ore	**Conoscenze/abilità** Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

Modulo n. 9 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 4 ore**	**Titolo: Ermetismo e dintorni**
	Contenuti: la linea ermetica della poesia italiana e la linea antiermetica: l'esperienza poetica di Salvatore Quasimodo e la "poesia onesta" di Umberto Saba.
	Conoscenze/abilità Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

Modulo n. 10 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: Eugenio Montale**
	Contenuti: la poetica di Montale, la sua evoluzione e centralità nel canone del Novecento. La crisi del Simbolismo; le figure femminili; lo sguardo del poeta sul mondo contemporaneo. Letture da *Ossi di seppia, la Bufera ed altro, Satura.*
	Conoscenze/abilità Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento; Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. •Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

Modulo n. 11 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 3 ore**	**Titolo: Il romanzo italiano tra borghesia, testimonianza e e neorealismo**
	Contenuti: il romanzo come testimonianza, lettura di Primo Levi, *Se questo è un uomo*. La resistenza con gli occhi di un bambino: *I sentieri dei nidi di ragno* di Italo Calvino. Letture autonome degli studenti e commento e discussione in classe.
	Conoscenze/abilità Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento; Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

Modulo n. 12 **Quadrimestre: I e II** **Tempi previsti di attuazione: 14 ore**	**Tipologie testuali**
	Contenuti: il testo argomentativo; l'analisi del testo; sintesi; il testo espositivo
	Conoscenze/abilità Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

**Ripetere questa pagina per eventuali altri moduli*

4. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[X] Discussioni
[ ] Apprendimento cooperativo
[ ] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[X] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[X] Relazioni
[ ] Software didattico
[ ] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[X] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[X] Internet
[ ] Laboratori
[X] LIM
[ ] Fotocopie
[ ] Altro: presentazioni e materiale multimediali

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[ ] interrogazione tradizionale
[X] compito in classe tradizionale
[X] prove di verifica strutturate scritte
[ ] relazioni di gruppo cooperativo
[X] Verifiche orali
[ ] Compiti assegnati
[X] Lavoro di gruppo
[ ] Test
[ ] Approfondimenti individuali
[ ] Altro:

VALUTAZIONE
La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[ ] Costanza nella frequenza
[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[ ] Interesse particolare per la disciplina
[ ] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[ ] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[X] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero
[X] altro: CLIL

Firenze, lì 12/05/2025

Prof. Marco Antonio Costantino

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

Allegato 2

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Storia

Docente: Marco Antonio Costantino

Classe: 5TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

COMPETENZE • agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; •collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; •analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; •essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;•individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

ABILITÀ •Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. •Analizzare problematiche significative del periodo considerato. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. •Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. •Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

CONOSCENZE •Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. •Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). •Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e

assetti politico-istituzionali. •Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. •Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

[ ] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[ ] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] colloqui con gli alunni

[X] colloqui con le famiglie

[X] continuità didattica

[ ] altro: _____

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1	**Titolo: Italia ed Europa nella seconda metà dell'800**
	Contenuti: l'Italia post unitaria; il processo di unificazione della Germania; la transizione della Francia da impero a repubblica.
Tempi previsti di attuazione: 4 ore	**Conoscenze/abilità** Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
Modulo n. 2	**Titolo: Industrializzazione e Seconda rivoluzione industriale**

Quadrimestre: I **Tempi previsti di attuazione: 12 ore**	**Contenuti:** innovazioni nel campo della tecnica e della tecnologia; mutamenti sociali: capitalisti, borghesia e classe operaia; nuovi modi di vivere il tempo libero e la città: la *belle époque*; l'Italia nella Seconda rivoluzione industriale: l'età di Giovanni Giolitti, il "triangolo industriale", la questione meridionale, le pulsioni nazionaliste e imperialiste. Uno sguardo agli Stati Uniti (approfondimento CLIL): ❖ la competizione tra Edison e Tesla (*la guerra delle correnti*)
	Conoscenze/abilità Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Modulo n. 3 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 8 ore**	**Titolo: La grande guerra**
	Contenuti: il contesto e le cause profonde della Prima guerra mondiale; l'Italia in guerra; caratteri di novità della grande guerra; le difficoltà del dopoguerra e le ferite rimaste aperte (la *vittoria mutilata* e la questione di Fiume). La dissoluzione dei grandi imperi e la nuova cartina d'Europa
	Conoscenze/abilità Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. - Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato
Modulo n. 4	**Titolo: Crisi economiche**

Quadrimestre: I **Tempi previsti di attuazione: 4 ore**	**Contenuti:** la grande crisi del 1929 e il New Deal negli Stati Uniti; la speculazione, la borsa e la ciclicità delle crisi: un confronto con gli anni Duemila. Uno sguardo agli Stati Uniti (approfondimento CLIL): ❖ gli anni ruggenti (*Roaring Twenties*) tra fordismo e proibizionismo
	Conoscenze/abilità Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale

Modulo n. 5 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di**	**Titolo: Totalitarismi novecenteschi** **Contenuti:** dalla Rivoluzione russa allo stalinismo; l'evoluzione del fascismo in Italia: da movimento (Fasci di combattimento) a regime; l'ascesa di Adolf Hitler (il carcere e il *Mein Kampf*) e del nazismo in Germania. Focus sulla dittatura fascista e sulle figure di Mussolini e Hitler. La propaganda, la "difesa della razza".

attuazione: 12 ore	**Conoscenze/abilità** Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali
Modulo n. 6 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 10 ore**	**Titolo: La Seconda guerra mondiale**
	Contenuti: Cause del conflitto. Schieramenti e fronti. Lo sterminio degli ebrei. La figura e il ruolo di Winston Churchill (focus CLIL). L'allargamento del conflitto. Il crollo del Fascismo e la Resistenza. Conclusione della guerra.
	Conoscenze/abilità Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Modulo n. 7 **Quadrimestre: II**	**Titolo: L'eredità della guerra**
	Contenuti: il mondo diviso in due blocchi: gli USA, l'URSS e la Guerra fredda. L'eredità tecnologica della guerra e la "corsa allo spazio" tra USA e URSS (attività CLIL)

Tempi previsti di attuazione: 8 ore	**Conoscenze/abilità** Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale. - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

4. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[X] Discussioni
[X] Apprendimento cooperativo
[ ] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[ ] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[X] Relazioni
[ ] Software didattico
[ ] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[X] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[X] Internet
[ ] Laboratori
[X] LIM
[X] Fotocopie
[ ] Altro: materiali e presentazioni multimediali

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[X] interrogazione tradizionale
[ ] compito in classe tradizionale
[X] prove di verifica strutturate scritte
[X] relazioni di gruppo cooperativo
[ ] Verifiche orali
[ ] Compiti assegnati
[ ] Lavoro di gruppo
[X] Test
[ ] Approfondimenti individuali

VALUTAZIONE
La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[ ] Costanza nella frequenza
[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[ ] Interesse particolare per la disciplina
[ ] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[ ] Approfondimento autonomo

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[X] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero
[X] altro: CLIL

Firenze, lì 12/05/2025 Prof. Marco Antonio Costantino

Allegato n. 3

CLASSE V TE/TI

PROGRAMMA DI: Inglese

PROF.: Vincenza Ferraro

Contenuti disciplinari trasmessi:
Dal libro di testo Ilaria Piccoli, *Wireless English*, San Marco Editore

Contenuti

New Frontiers in Robotics (pp.104-115)

What is a robot?

AI is already a part of our lives.

Digital circuit basics

Analogue and digital systems

Superconductors

Transistors

Resistors & capacitors

Transducers

Operational Amplifiers

*George Boole

Television: A Revolutionary Invention (pp.156-164)
What are telecommunications?

Beyond the cathode ray tube

A glossary of ICT terms and equipment

Radars

Communication satallites

Optical fibres

Sending light through water, an experiment

Telecommunication cables

Dal testo Victoria Heward, *Aspects*, Black cat:

Government and Politics (pp.100-104)

Presidential Elections in the USA

Elections in the UK

Better Together?

Interdiciplinary Topics (pp.108-110)

The American Civil War

The European Union

Da fotocopie/altro:
Robert Louis Stevenson (life & works)
The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr. Hyde (characters, setting & plot)
London & Crime
The 'Double' in the 19th –century Fiction
Victorian Age
Agatha Christie (life& works)
And Then There Were None(characters, setting & plot)
Mysterious Devon
Top crime & detective stories
Past perfect simple
*Wilfred Owen (life &works)
* 'Dulce et Decorum Est'
*The Edwardian Age
*The US in the 20th Century
Harriet Tubman https://www.britannica.com/biography/Harriet-Tubman

Citizenship (**Educazione Civica):**
The European Union (research on EU (countries before and after Brexit, main institutional bodies & heads
COP 29 (research)

***da effettuare entro la fine del mese di maggio**

Uscite didattiche:

La classe ha effettuato 2 uscite didattiche presso il Teatro Puccini a Firenze, a vedere gli spettacoli in lingua inglese di

Christmas Carol by Charles Dickens

Much Ado by William Shakespeare

Tempi impiegati: 3 ore settimanali

Metodi e strumenti adottati:

L'approccio metodologico proposto è di tipo comunicativo

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

Sono state attuate continue verifiche della comprensione e produzione orale e scritta attraverso le attività proposte dal libro di testo, attraverso esercizi strutturali e comunicativi, tests e compiti in classe

Criteri di valutazione

Vengono valutate le conoscenze, la loro organizzazione logica, la correttezza grammaticale e lessicale sia orale che scritto. Reading and comprehension, listening and comprehension e attività di traduzione.

Obiettivi realizzati:

Gli obiettivi raggiunti sono per la maggior parte sono piu' che sufficienti, mentre un piccolo gruppo evidenzia ancora difficoltà riguardo all'uso appropriato del lessico.

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

ALLEGATO 4

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024-2025

Disciplina: MATEMATICA

Docente: SIMONE DI MARCO

Classe: 5TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

2. - utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare
3. adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
4. - utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
5. - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
6. - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
7. - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
8. - Il calcolo integrale indefinito e integrale definito nella valutazione dell'aree sottesa da una funzione e valersene per determinare il valore medio e cumulato di una grandezza variabile.
9. - Saper calcolare i volumi di solidi di rotazione. Volumi dei principali solidi geometrici.
10. - Individuare e applicare il modello di un fenomeno fisico e non con le equazioni differenziali, e interpretarne i risultati.
11. Conoscere il concetto di popolazione e campionamento - Conoscere la stima puntuale – comprendere l'intervallo di confidenza - Conoscere e comprendere la di verifica di una ipotesi
12. (*) Saper utilizzare il concetto di popolazione e di campionamento in un'indagine statistica –Saper calcolare e comprendere la stima puntuale – (*) Saper calcolare e utilizzare l'intervallo di confidenza- Saper procedere nella verifica di una ipotesi
13. - Utilizzare e applicare le successioni e le serie di funzioni per gli sviluppi del calcolo numerico e le approssimazioni.
14. - Utilizzare e applicare le serie di potenze, di Taylor, di MacLaurin per gli sviluppi del calcolo complessi nei campi di indirizzo.
15. - Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico

16. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[ ] colloqui con gli alunni

[ ] colloqui con le famiglie

[X] continuità didattica

[ ] altro: _____

17. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 0 **(eventuali moduli** **di ingresso/accoglienza/avvio)** **Tempi previsti di attuazione: 15 ore**	**Titolo: Richiami di calcolo Infinitesimale**
	Contenuti: - Funzioni di una variabile - Limiti di funzioni di una variabile - Funzioni continue - Derivate delle funzioni di una variabile - Studio di funzione
	Conoscenze/abilità • Calcolo dei limiti delle funzioni continue. • Punti di discontinuità • Forme indeterminate e loro risoluzione • Limiti notevoli. • Concetto di asintoto e definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. • Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo). •. • Derivata delle funzioni elementati • Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti • Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg orizzontale • Studio del segno della derivata seconda: concavità e flessi di una funzione • Schema generale per lo studio di una funzione • Studio delle funzioni: algebriche razionali, irrazionali, trascendenti • Lettura ed interpretazione di grafici. - (*) Conoscere il concetto di funzione e di dominio - (*) Saper classificare e individuare il dominio una funzione algebrica o trascendente - (*) Saper calcolare il segno e intersezione assi di una funzione algebrica o di una funzione trascendente elementare - Conoscere il significato geometrico della derivata. - (*) Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari. - (*) Saper derivare funzioni composte del tipo y = [f(x)]n - (*) Saper derivare funzioni trascendenti - (*) Saper studiare il segno della derivata individuando crescenza/decrescenza e punti stazionari di una funzione generica - (*) Saper studiare il segno della derivata seconda per analizzare la concavità di una funzione. - (*) Conoscere lo schema da seguire per studiare una funzione. - (*) Saper eseguire lo studio completo delle funzioni algebriche razionali/irrazionali e di semplici funzioni trascendenti - (*) Saper leggere un grafico, riconoscendo campo di esistenza, zeri, intervalli di positività e di negatività, asintoti, punti stazionari della funzione, crescenza e decrescenza, concavità e flessi della funzione.

	Titolo: Calcolo Integrale
Modulo n. 1	**Contenuti** INTEGRALI • Concetto di integrale, primitiva di una funzione • Integrali immediati • Integrali di funzioni composte • calcolo primitiva passante per un punto • deduzione dal grafico di una funzione la sua primitiva • integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di 1°grado/2°grado) • Integrali per scomposizione, sostituzione e per parti CALCOLO DI AREE E VOLUMI • Relazione tra area e integrale • Integrale definito e Teorema fondamentale del calcolo integrale • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media • Calcolo di aree e volumi • integrali impropri
Quadrimestre: I° Q **Tempi previsti di attuazione: 46 ore**	**Conoscenze/abilità** (* obiettivi essenziali) • Concetto di integrale, primitiva di una funzione • Integrali immediati • Integrali di funzioni composte • calcolo primitiva passante per un punto • deduzione dal grafico di una funzione la sua primitiva • integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di 1°grado/2°grado) • Integrali per scomposizione, sostituzione e per parti. • Relazione tra area e integrale • Integrale definito e Teorema fondamentale del calcolo integrale • Proprietà dell'integrale definito • Teorema della media • Calcolo di aree e volumi • integrali impropri (*) Conoscere il concetto di primitiva - (*) Saper calcolare integrali immediati o riconducibili ad essi - (*) Saper applicare le principali regole di integrazione - Saper eseguire integrali più complessi - (*)c Calcolo primitiva passante per un punto - (*) Saper ricavare la primitiva di una funzione, noto il grafico - (*) Saper applicare l'integrale definito per il calcolo di aree rappresentate sul piano cartesiano - (*) Saper applicare i Teoremi sul calcolo integrale - (*) Calcolo area racchiusa tra due funzioni - (*) Saper calcolare volumi di semplici solidi - Saper calcolare volumi di solidi più complessi - (*) Saper calcolare integrali impropri

Modulo n. 2 **Quadrimestre:2° Q** **Tempi previsti di attuazione: 23° ore**	**Titolo: Equazioni Differenziali**
	Contenuti • Generalità sulle equazioni differenziali • Le equazioni differenziali del primo ordine: lineari, a variabili separate, problema di Cauchy • Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari: omogenee e non omogenee • Modelli di problemi differenziali multidisciplinari
	Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali) • Generalità sulle equazioni differenziali • Le equazioni differenziali del primo ordine: lineari, a variabili separate, problema di Cauchy • Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari: omogenee e non omogenee • Modelli di problemi differenziali. - (*) Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separate - (*) Saper risolvere equazioni differenziali lineari - (*) Saper risolvere equazioni lineari omogenee e non omogenee - Saper risolvere applicazioni modellabili con equazioni differenziali, anche in ambito multidisciplinare.
Modulo n. 4 **Quadrimestre: 2° Q** **Tempi previsti di attuazione: 15 ore**	**Titolo: Serie di Funzioni**
	Contenuti - Successioni e serie di funzioni. - Serie di potenze, di Taylor, di MacLaurin.
	Conoscenze/abilità (* obiettivi essenziali) • Conoscere e riconoscere successioni e serie di funzioni • Serie di potenze • Serie di Taylor e di MacLaurin. - (*) Saper calcolare l'insieme di convergenza di una serie di funzioni - (*) Saper operare con le serie di potenze - (*) Saper applicare lo sviluppo in serie. •Utilizzare e applicare le successioni e le serie di funzioni per gli sviluppi del calcolo numerico e le approssimazioni- • Utilizzare e applicare le serie di potenze, di Taylor, di MacLaurin per gli sviluppi del calcolo complessi nei campi di indirizzo.

18. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[X] Discussioni
[X] Apprendimento cooperativo
[ ] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[ ] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[X] Relazioni
[X] Software didattico
[ ] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

19. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[X] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[X] Internet
[ ] Laboratori
[X] LIM
[X] Fotocopie
[ ] Altro: dispense/formulari condivisi sul registro o piattaforma digitale

20. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[X] interrogazione tradizionale
[X] compito in classe tradizionale
[X] prove di verifica strutturate scritte
[ ] relazioni di gruppo cooperativo
[X] Verifiche orali
[X] Compiti assegnati
[ ] Lavoro di gruppo
[X] Test
[ ] Approfondimenti individuali
[ ] Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[X] Costanza nella frequenza

[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[X] Interesse particolare per la disciplina
[X] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[ ] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

21. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[ ] Studio assistito (peer to peer education)
[X] Sportello didattico (Se attivati)
[X] Corsi di recupero (Se attivati)
[ ] altro:

Firenze, lì 09/11/2023

Prof. Simone Di Marco

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

ALLEGATO 5

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/25

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Fabrizio Testoni

Classe: 5 TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

Far proprie le regole esplicite del gioco e le regole non scritte del comportamento di gruppo e di situazione. Nell'ambito delle regole dei giochi e delle varie attività, dimostrare di saper collaborare e di supportare fattivamente i compagni meno abili. Accettare e far proprie le regole comuni e quelle del gioco e saper rispettare le regole comportamentali generali. Saper collaborare all'interno dei gruppi di lavoro e rendersi disponibili nei confronti dei compagni in difficoltà. Saper mantenere un adeguato comportamento nell'ambito dello svolgimento delle attività sportive scolastiche. Saper rispettare le regole del gioco. Saper collaborare con l'insegnante, la squadra o la classe. Sapersi sufficientemente autocontrollare anche in momenti agonistici.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

[**X**] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[**X**] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[**X**] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[**X**] colloqui con gli alunni

[ ] colloqui con le famiglie

[ ] continuità didattica

[ ] altro: _____

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1	**Titolo: Praticare l'espressività corporea pratica in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale**

	Contenuti: Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, utilizzare le capacità coordinative e condizionali apprese e sviluppare schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive. La pratica degli sport di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente
Quadrimestre:Primo	**Conoscenze:** Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie . Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. **Abilità:** Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.
Modulo n. 2	**Titolo: Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva.**

Quadrimestre: Secondo	**Contenuti:** Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive. La pratica degli sport individuali, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente
	Conoscenze: Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative). Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. **Abilità:** Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.

4. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[X] Discussioni
[ ] Apprendimento cooperativo
[ ] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[X] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[ ] Relazioni
[X] Software didattico
[ ] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[ ] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[ ] Internet
[ ] Laboratori
[ ] LIM
[ ] Fotocopie
[X] Altro: Materiale fornito dal docente, piccoli e grandi attrezzi.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[ ] interrogazione tradizionale
[ ] compito in classe tradizionale
[ ] prove di verifica strutturate scritte
[**X**] relazioni di gruppo cooperativo
[**X**] Verifiche orali
[ ] Compiti assegnati
[**X**] Lavoro di gruppo
[**X**] Test
[ ] Approfondimenti individuali
[ ] Altro:

VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[ ] Verifiche scritte ed orali
[X] Costanza nella frequenza

[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[X] Interesse particolare per la disciplina
[ ] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[ ] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[ ] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero

Firenze, lì 06/05/2024 Prof. Testoni Fabrizio

ALLEGATO 6

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 Tempi previsti di attuazione: 12 ore	**Titolo: Le grandi religioni**
	Contenuti: il dialogo interreligioso, la religione ebraica, la chiesa ortodossa, induismo: gli "avatara", la reincarnazione e le caste sociali.
	Conoscenze/abilità - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. - ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi.
Modulo n. 2 **Quadrimestre: 1°** **Tempi previsti di attuazione: 12 ore**	**Titolo: L'ETICA** **Contenuti** Emergenza ecologica e morale della responsabilità verso il creato, il fenomeno delle emigrazioni; l'uso dell'IA; Chiesa e l'uso dello strumento del dialogo e non la violenza. **Conoscenze/abilità** - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero**.**

Modulo n. 3 **Quadrimestre: 2°** **Tempi previsti di attuazione: 9 ore**	**Titolo: Riflessioni su tematiche personali e sociali** **Contenuti :** il progetto di vita e la vocazione. 2. Fede e vita: i valori cristiani sono ancora attuali oggi? Le sfide della modernità. Risposte alle domande/provocazioni degli studenti **Conoscenze/abilità** : Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini
Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: http://www.cellini.fi.it email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

ALLEGATO 7

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

Docente: Ilaria Cantini

Immacolata Pacifico

Classe: 5TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

• utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi

• gestire progetti

• gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e cultura le con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

2. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 **(eventuali moduli** **di ingresso/accoglienza/avvio)** **Tempi previsti di attuazione: ore**	**Titolo: Modulo CLIL** **Contenuti:** Stepper Motor, Trasducer's definition , Where the trasducers are used and what for.Thermistors, Thermocouples, Milestones of Thermistors,Type:NTC and PTC, Key features, Thermistor applications, Thermistors's structure Semiconductor Temperature sensors, IC temperature sensors, Lm35, Tachymeters Dynamo, Type of memories: DRAM e SRAM, DC Motor, Definition of Actuator, Vacuum Tubes, Classification of Vacuum Tubes, How does Vacuum Tubes work?, Float Level Sensors and Capacitive sensors, What do float level sensors and capacitive sensors are used for?, Direct measure with float level sensors, Indirect measure with float level sensors, Capacitive sensors, Temperature transducers, The most used temperature transducers, Bimetal sensors, Integrated circuit sensors

	Conoscenze/abilità **Obiettivi Minimi** **Il** CLIL combina l'apprendimento di una lingua straniera con l'apprendimento di una materia specifica. Il CLIL mira a fornire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze linguistiche e disciplinari contemporaneamente, favorendo così un apprendimento più efficace e significativo.
Modulo n. 2 **Quadrimestre:** **Tempi previsti di attuazione: ore**	**Titolo: Dispositivi elettronici programmabili** **Contenuti** **Utilizzo della scheda di sviluppo EasyPic per applicazioni con PIC 16F877A. Conversione AD con Interrupt, lettura di tensione e conversione in digitale, lettura e conversione di più segnali analogici e visualizzazione su display, generazione di un segnale PWM, conversione AD di una tensione regolabile da potenziometro e comando di un segnale PWM, regolazione della luminosità di un LED e della velocità di rotazione di un motore tramite PWM, conversione digitale-analogico con PWM e generazione di segnali analogici, generazione di effetti sonori.** **- Comunicazione con I2C con Arduino**

	Conoscenze/abilità **Obiettivi Minimi** **Saper utilizzare il convertitore AD, essere in grado di pilotare un motore.**
Modulo n. 3	**Titolo: Sensori e Trasduttori**

Quadrimestre: **Tempi previsti di attuazione: ore**	**Contenuti** Trasduttori e circuito di condizionamento del segnale dei trasduttori Generalità sui trasduttori, classificazioni e caratteristiche principali Trasduttori di temperatura a variazione di resistenza: - Temioresistenze (RTD): caratteristiche generali, legge R(T), coefficiente di temperatura -Termistori NTC: caratteristiche generali, legge R(T), coefficiente di temperatura - Condizionamento dei trasduttori a variazione di resistenza tramite Ponte di Wheatstone e amplificatore differenziale (impiego lineare e in commutazione) -Eliminazione di offset di tensione tramite amplificatore differenziale Trasduttori di temperatura integrati: AD590, LM35 - Condizionamento di un trasduttore con uscita in corrente (tipo AD590) -Eliminazione di offset di corrente tramite convertitore corrente-tensione Trasduttori fotoelettrici Fotoresistenze: generalità e lori impiego (esempio: interruttore aeptr iare) Fotodiodi: generalità e loro impiego (schema applicativo con convertitore corrente tensione) - Fototransistor: generalità e loro impiego -Fotoaccoppiatori: generalità e loro impiego, fotoaccoppiatori a forcella e a riflessione, righe e dischi ottici -Convertitore f/V con integrato LM331 -Trasduttori di posizione e velocità - Encoder assoluto: descrizione del funzionamento, risoluzione, impiego del codice Gray -Encoder tachimetrico

	Conoscenze/abilità **Obiettivi Minimi** Competenze Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavora, alla tutela della persona, dell'ambiente e dei territorio. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Abilità Descrivere le caratteristiche dei trasduttori e dei componenti dei sistemi automatici. Individuare il tipo di trasduttore idoneo all'applicazione da realizzare. Applicare i principi di interfacciamento tra dispositivi elettrici. Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili in contesti specifici. Utilizzare gli strumenti di misura, tradizionali e virtuali, e scegliere i metodi di misura e collaudo. Rappresentare ed. elaborare i risultati utilizzando anche strumenti informatici. Interpretare i risultati delle misure. Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione. Consultare i manuali d'uso e di riferimento per redigere documentazione tecnica.

Modulo n. 4 **Quadrimestre:** **Tempi previsti di attuazione: ore**	**Titolo: Automazione e robotica** **Contenuti** **Sviluppo progetti con braccio robotico dell'ABB** **Conoscenze/abilità** **Obiettivi Minimi** **Introduzione all'ambiente software dell' ABB**

**Ripetere questa pagina per eventuali altri moduli*

2.1. **FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)**

[ ] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] colloqui con gli alunni

[ ] colloqui con le famiglie

[ ] continuità didattica

[ ] altro: _____

3. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[ ] Discussioni
[ ] Apprendimento cooperativo
[X] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[X] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[ ] Relazioni
[ ] Software didattico
[X] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

4. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[ ] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[ ] Internet
[X] Laboratori
[X] LIM
[X] Fotocopie
[ ] Altro: Scheda EasyPic 7 per sviluppo applicazioni con PIC, utilizzo di robot programmabili e bracci robotici per sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale.

5. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[X] interrogazione tradizionale
[X] compito in classe tradizionale
[ ] prove di verifica strutturate scritte
[ ] relazioni di gruppo cooperativo
[ ] Verifiche orali
[X] Compiti assegnati
[X] Lavoro di gruppo
[ ] Test
[X] Approfondimenti individuali
[X] Altro: Sviluppo codice

6. VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[X] Costanza nella frequenza
[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[X] Interesse particolare per la disciplina
[ ] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[X] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[ ] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero

[X] altro: Utilizzo del registro Argo per condivisione materiale. Utilizzo della piattaforma Teams per supporto allo studio, materiale, supporto per lo svolgimento degli esercizi a casa.

Firenze, lì 06/11/2024

Prof. ssa Ilaria Cantini

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

ALLEGATO 8

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/25

Disciplina: Sistemi Automatici

Docente: Giulio D'Ambrosio – Immacolata Pacifico

Classe: 5TE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

La disciplina di Sistemi Automatici si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Competenze nella comprensione dei principi fondamentali dei sistemi automatici e della loro applicazione in vari contesti industriali.
- Abilità nella progettazione, installazione e manutenzione di sistemi automatici, compresi dispositivi e controllori.
- Conoscenze approfondite dei componenti elettronici, sensori, attuatori e software utilizzati nei sistemi automatici.
- Capacità di risolvere problemi legati ai sistemi automatici, ottimizzando l'efficienza e la sicurezza delle operazioni.
- Competenza nell'analisi critica dei dati e nell'interpretazione dei risultati per migliorare le prestazioni dei sistemi automatici.
- Abilità nella gestione dei rischi e nella conformità alle normative di sicurezza nei sistemi automatici industriali.
- Conoscenze sui recenti sviluppi tecnologici nel campo dei sistemi automatici e la capacità di adattarsi a nuove soluzioni e innovazioni.

2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere “x” alle voci scelte)

[ ] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] colloqui con gli alunni

[ ] colloqui con le famiglie

[ ] continuità didattica

[ ] altro: _____

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 **(eventuali moduli** **di ingresso/accoglienza/avvio)** **Tempi previsti di attuazione: ore 15**	**Titolo: Sistemi e Modelli**
	Contenuti: **Definizione di sistema, elementi caratterizzanti, metodo sistemistico e analitico, sistemi fisici ed astratti; Sistemi naturali, artificiali e misti; Sistemi aperti e chiusi; Sistemi deterministici e probabilistici; Sistemi continui e discreti; Sistemi statici e dinamici; Sistemi invariati e varianti; Sistemi lineari e non lineari.;** **Classificazione dei modelli: modelli iconici; modelli analoghi; modelli astratti.**
	Conoscenze/abilità **Analizzare le caratteristiche, il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.** **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuati e di gruppo relative a situazioni professionali.**
Modulo n. 2	**Titolo: Studio e simulazione dei sistemi mediante trasformata di Laplace**

Quadrimestre: 1 **Tempi previsti di attuazione: ore 40**	**Contenuti** **Trasformata e antitrasformata di Laplace (TdL), definizione, uso della tabella, teorema** **L'antitrasformata di Laplace mediante scomposizione in frazioni parziali: determinazione dei coefficienti con il metodo di identità dei polinomi, con il metodo dei residui e con il metodo misto in caso di presenza di termini di grado superiore al primo.** **Analisi dei sistemi nel dominio della Trasformata di Laplace** **Definizione di Funzione di Trasferimento (FdT)** **Poli e zeri della FdT, costanti di tempo, guadagno statico.** **Rappresentazioni della FdT: polinomiale, poli-zeri, costanti di tempo e passaggi tra le varie forme.** **FdT dei componenti elementari.** **Determinazione della FdT di sistemi elettrici: reti RC, RL, RLC, rete ritardatrice, rete anticipatrice ed altri quadripoli RLC a scala.** **Studio della risposta al gradino con il metodo della TdL di sistemi del 1° ordine: funzione di trasferimento generalizzata, costante di tempo, risposta al gradino, caratteristiche -dinamiche (tempo di salita, tempo di ritardo, tempo di risposta).** **Studio della risposta al gradino con il metodo della TdL di sistemi del 2° ordine: funzione di trasferimento generalizzata, pulsazione naturale e fattore di smorzamento, risposta al gradino in base al valore dello smorzamento (poli reali e poli complessi coniugati), caratteristiche dinamiche massima sovraelongazione, tempo di picco, tempo di assestamento).** **Dimensionamento di reti RLC del 1° e 2° ordine in base a specifiche di progetto assegnate sulle caratteristiche dinamiche.** **Determinazione della FdT di un sistema partendo da valori rilevati dalla risposta al gradino (sistemi del 1° e 2° ordine).** **Algebra degli schemi a blocchi** **Def. di blocco, segmento orientato, nodo di diramazione e**

	nodo di somma. **Def. di collegamento serie (cascata), parallelo, retroazione (positiva e negativa); FdT dei tre collegamenti.** **Semplificazione e sbroglio di schemi a blocchi: spostamento dei nodi di somma e dei punti di diramazione, unione dei nodi di somma.**
	Conoscenze/abilità **Utilizzare linguaggi di programmazione o software applicativo, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.** **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuati e di gruppo relative a situazioni professionali.** **Definire, rilevare e rappresentare la funzione di trasferimento di un-sistema lineare e stazionario. Rappresentare la funzione di trasferimento di un sistema lineare e stazionario.** **Utilizzare modelli matematici per descrivere sistemi. Utilizzare gli strumenti di misura, tradizionali e virtuali, e scegliere i metodi di misura e collaudo. Interpretare i risultati delle misure. Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione. Consultare i manuali d'uso e di riferimento.**
Modulo n. 3	**Titolo: Analisi nel dominio della frequenza**

Quadrimestre: 1-2 **Tempi previsti di attuazione: ore 30**	**Contenuti:** **Rappresentazione vettoriale dei segnali sinusoidali, forma cartesiana, forma polare e relazioni di conversione.** **Cenni alla rappresentazione spettrale dei segnali e al teorema di Fourier.** **Risposta in Frequenza** **Definizione di Risposta in Frequenza e collegamento alla FdT.** **Determinazione della risposta sinusoidale di sistemi RC ed RL del 1° ordine: calcolo della F.d.T. e determinazione analitica della risposta in ampiezza e fase.** **Diagrammi di Bode (in collegamento con Elettrotecnica ed Elettronica)** **Richiami teorici sui diagrammi di Bode e sull'utilizzo della carta semilogaritmica. Tracciatura rapida dei diagrammi di Bode di ampiezza e fase.** **Determinazione della risposta sinusoidale di sistemi RC ed RL del 1° ordine: calcolo della F.d.T. e determinazione analitica della risposta in ampiezza e fase.** **Criterio di Routh-Hurwitz** **Diagramma di Nyquist** **Definizione del diagramma di Nyquist.** **Tracciatura del diagramma per varie FdT con poli-zeri non nulli e con poli-zeri nulli.**

	Conoscenze/abilità **Utilizzare linguaggi di programmazione o software applicativo, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.** **Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.** **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.** **Abilità** **Descrivere un segnale nel dominio del tempo e della frequenza.** **Definire l'analisi armonica di un segnale periodico e non periodico.** **Definire, rilevare e rappresentare la funzione di trasferimento di un sistema lineare e stazionario.** **Rappresentare la funzione di trasferimento di un sistema lineare e stazionario.** **Utilizzare modelli matematici per descrivere sistemi.** **Utilizzare gli strumenti di misura, tradizionali e virtuali, e scegliere i metodi di misura e collaudo.** **Rappresentare ed elaborare i risultati utilizzando anche strumenti informatici.** **Interpretare i risultati delle misure.** **Utilizzare i software dedicati per la progettazione** **Consultare i manuali d'uso e di riferimento.** **Redigere documentazione tecnica.**
Modulo n. 4	**Titolo: Stabilità**

Quadrimestre: 2 **Tempi previsti di attuazione: ore 25**	**Contenuti** **Stabilità: definizioni generali e grado di stabilità di un sistema** **Criterio generale di stabilità** **Criterio di Nyquist** **Definizione di Margine di Fase e Margine di Guadagno e loro valutazione sul Diagramma di Nyquist. Il Criterio di Bode per sistemi a fase minima** **Definizione di Margine di Fase e Margine di Guadagno e loro valutazione sul Diagramma di Bode** **Metodi di stabilizzazione: riduzione del guadagno di anello, spostamento a destra o a sinistra di un polo della FdT.** **Reti correttrici: rete ritardatrice, rete anticipatrice. Controllori PID** **Regolatore Proporzionale, Integrale e Derivativo: definizione e FdT, effetti delle singole azioni di controllo.** **Combinazione delle azioni di controllo; controllori P, PI, PD, PID.**

	Conoscenze/abilità **Utilizzare linguaggi di programmazione o software applicativo, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.** **Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.** **Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.** **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.** **Abilità** **Rappresentare la funzione di trasferimento di un sistema lineare e stazionano.** **Utilizzare modelli matematici per descrivere sistemi.** **Valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale.** **Progettare semplici sistemi di controllo con tecniche analogiche e digitali integrate.** **Utilizzare gli strumenti di misura, tradizionali e virtuali, e scegliere i metodi di misura e collaudo.** **Rappresentare ed elaborare i risultati utilizzando anche strumenti informatici.** **Interpretare i risultati delle misure.** **Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione.** **Consultare i manuali d'uso e di riferimento.** **Redigere documentazione tecnica.**

**Ripetere questa pagina per eventuali altri moduli*

4. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[ ] Discussioni
[ ] Apprendimento cooperativo
[X] Didattica laboratoriale

[ ] Insegnamento individualizzato
[X] Lavori di gruppo
[ ] Approfondimenti
[X] Relazioni
[X] Software didattico
[X] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

5. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[X] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[ ] Internet
[X] Laboratori
[X] LIM
[X] Fotocopie
[X] Altro: Dispense fornite dal Professore

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[X] interrogazione tradizionale
[X] compito in classe tradizionale
[ ] prove di verifica strutturate scritte
[ ] relazioni di gruppo cooperativo
[X] Verifiche orali
[X] Compiti assegnati
[X] Lavoro di gruppo
[ ] Test
[ ] Approfondimenti individuali
[ ] Altro:

7. VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[X] Costanza nella frequenza
[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[ ] Interesse particolare per la disciplina
[ ] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[ ] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

8. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[X] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[ ] Recupero curriculare
[ ] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero
[ ] altro:

Firenze, lì _____

Studenti:

Prof.
Giulio D'Ambrosio

Immacolata pacifico

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini
Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: http://www.cellini.fi.it email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

Allegato 9

Programmazione Disciplinare

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Elettronica ed Elettrotecnica

Docente: Prof. Carlo Stella,

Prof.ssa Immacolata Pacifico

Classe: 5 TE

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini
Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: http://www.cellini.fi.it email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI (competenze, abilità, conoscenze, capacità …)

In accordo con le altre materie d'indirizzo, gli obiettivi disciplinari di questo anno scolastico consisteranno nel rivedere i principali argomenti di elettronica ed elettrotecnica svolti nel secondo biennio e fornire le competenze fondamentali per terminare il percorso di studi. Nel corso dell'anno verranno trattati o rivisti i diodi, i transistor, gli operazionali, i filtri, gli oscillatori e i convertitori analogici digitali.

2. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE MODULARE

Modulo n. 1 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 4 ore**	**Titolo: Diodi**
	Contenuti: **[] struttura atomica** **[] funzionamento** **[] utilizzi e tipologie** **[] curva caratteristica** **[] fabbricazione**
	Conoscenze/abilità **[] Conoscere le differenti tipologie di diodi** **[] Essere in grado di scegliere il diodo corretto in base al tipo di utilizzo**
Modulo n. 2 **Quadrimestre: I**	**Titolo: Transistor**
	Contenuti **[] Tipologie di transistor** **[] Utilizzi dei transistor (funzioni e circuiti associati)**

Tempi previsti di attuazione: 5 ore	**Conoscenze/abilità** **[] Conoscere le tipologie di transistor** **[] Essere in grado di scegliere il tipo di transistor adatto per l'applicazione desiderata** **[] Essere in grado di mostrare il circuito di applicazione e saperlo testare**
Modulo n. 3 **Quadrimestre: I** **Tempi previsti di attuazione: 5 ore**	**Titolo: Operazionali**
	Contenuti **[] Funzionamento dell'operazionale** **[] Utilizzi degli operazionali**
	Conoscenze/abilità **[] Conoscere il funzionamento dell'operazionale** **[] Conoscere i principali utilizzi degli operazionali** **[] Essere in grado di riportare il circuito applicativo associato all'utilizzo dell'operazionale**
Modulo n. 4 **Quadrimestre: II** **Tempi previsti di attuazione: 40 ore**	**Titolo: Convertitore analogico digitale**
	Contenuti **[] Funzionamento dei convertitori analogici digitali** **[] Utilizzo dei convertitori analogici digitali**
	Conoscenze/abilità **[] Conoscere il funzionamento dei convertitori analogici digitali** **[] Conoscere i principali utilizzi dei convertitori analogici digitali** **[] Essere in grado di riportare il circuito applicativo associato all'utilizzo dei convertitori analogici digitali**
Modulo n. 5 **Quadrimestre: I e II**	**Titolo: Filtri**
	Contenuti **[] Funzionamento filtri** **[] Utilizzo dei filtri**

Tempi previsti di attuazione: 20 ore	**Conoscenze/abilità** **[] Conoscere il funzionamento dei filtri** **[] Conoscere i principali utilizzi dei filtri** **[] Essere in grado di riportare il circuito applicativo associato all'utilizzo dei filtri**
Modulo n. 6 **Quadrimestre: I e II** **Tempi previsti di attuazione: 20 ore**	**Titolo: Oscillatori**
	Contenuti **[] Funzionamento oscillatori** **[] Utilizzo degli oscillatori**
	Conoscenze/abilità **[] Conoscere il funzionamento degli oscillatori** **[] Conoscere i principali utilizzi degli oscillatori** **[] Essere in grado di riportare il circuito applicativo associato all'utilizzo degli oscillatori**

**Ripetere questa pagina per eventuali altri moduli*

3. MODALITÀ DI LAVORO

[X] Lezioni frontali
[X] Discussioni
[X] Apprendimento cooperativo
[X] Didattica laboratoriale
[ ] Insegnamento individualizzato
[X] Lavori di gruppo
[X] Approfondimenti
[ ] Relazioni
[ ] Software didattico
[X] Esercitazioni guidate – laboratorio
[ ] Conferenze di esperti esterni
[ ] Altro:

4. STRUMENTI DI LAVORO (Libri di Testo, Materiali Didattici, Laboratori, Attrezzature…)

[X] Libri di testo in uso
[ ] CD e DVD
[X] Internet
[X] Laboratori
[ ] LIM
[ ] Fotocopie
[ ] Altro:

5. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

[X] interrogazione tradizionale
[X] compito in classe tradizionale
[ ] prove di verifica strutturate scritte
[ ] relazioni di gruppo cooperativo
[ ] Verifiche orali
[X] Compiti assegnati
[X] Lavoro di gruppo
[ ] Test
[ ] Approfondimenti individuali
[ ] Altro:

6. VALUTAZIONE

La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

[X] Verifiche scritte ed orali
[X] Costanza nella frequenza
[X] Impegno regolare
[X] Partecipazione attiva
[ ] Interesse particolare per la disciplina
[X] Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina
[X] Approfondimento autonomo
[ ] altro:

7. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

[ ] Percorsi di recupero in itinere al bisogno.
[X] Recupero curriculare
[ ] Studio assistito (peer to peer education)
[ ] Sportello didattico
[ ] Corsi di recupero
[ ] altro:

Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: http://www.cellini.fi.it email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda

Firenze, lì

Prof.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME AL MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTUALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi***,** in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

COPIA CONFORME ATTIVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,* Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico'* facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole'* dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.[1]
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

CONFIDENZIALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 12

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	**12**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	**12**	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsezza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	**12**	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	**Descrittori**	**Punti**	**Punti assegnati**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	**6**	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	

e nei suoi snodi tematici e stilistici	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	**6**	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2	
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3	
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	**6**	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7	
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9	
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	2	
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3	
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4	
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	**6**	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7	
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8	
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	**Punteggio / 5 arrot.** Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____ _____

_____ _____

_____

Il Presidente: _____

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	**12**	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	**12**	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsezza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	**12**	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	**Descrittori**	**Punti**	**Punti assegnati**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**12**	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
	Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	

adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	**6**	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	
	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	**6**	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
TOTALE	**Punteggio / 5 arrot.** Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari: _____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente: _____

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – <u>TIPOLOGIA C</u>
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	

Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsezza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	**Descrittori**	**Punti**	**Punti assegnati**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	**6**	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	**6**	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	

conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	**12**	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
TOTALE	**Punteggio / 5 arrot.** Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari: _____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente: _____

Allegato 13

ALLEGATO 13

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITEC – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vogliono tenere sotto controllo temperatura e umidità in 10 punti diversi di un impianto industriale nei quali devono essere disposti dei sensori che siano in grado di leggere valori di temperatura compresi tra 0° C e 50° C e valori di umidità compresi tra 0 % e 100 %.
Nei 10 punti prescelti sono considerati anomali valori di temperatura minori di 10 °C e maggiori di 40 °C e valori di umidità minori del 20 % e maggiori dell'80 %.
Si desidera realizzare un sistema di controllo che rilevi i valori di temperatura/umidità in ciascuno dei 10 punti dell'impianto e, dopo 10 rilevamenti, ne calcoli la media.
L'acquisizione dei dati inizia con la pressione di un apposito pulsante; l'operatore deve premere il pulsante ogni volta che vuole acquisire una serie di dati che viene visualizzata sul monitor di un PC.
Quando sono stati effettuati 10 rilevamenti, su richiesta dell'operatore che preme il pulsante, compare sul monitor del PC, per ciascun sensore, la media dei valori acquisiti.
Il sistema di controllo prevede l'impiego di lampade di segnalazione che, accendendosi, rilevano valori di temperatura e umidità considerati anomali per l'impianto.
Prima di passare al progetto e alla realizzazione vera e propria dell'impianto viene richiesta una simulazione del funzionamento del sistema utilizzando un plastico sul quale vengono posizionati dei contenitori che, raffreddati/riscaldati in modo opportuno, simulano le caratteristiche delle zone dell'impianto industriale nei quali si deve procedere per il rilevamento dei valori di temperatura e umidità.

Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. descriva l'impianto simulato attraverso uno schema mettendo in evidenza i dispositivi necessari alla sua realizzazione;
2. rappresenti, mediante un diagramma di flusso di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione del sistema di controllo;

3. scelga i dispositivi necessari alla sua realizzazione fornendo una tabella di I/O rappresentante i principali segnali elettrici di controllo dettagliando la parte hardware in base alle scelte operate in precedenza;
4. elabori un programma in grado di gestire l’automatismo utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza.

SECONDA PARTE

QUESITO 1

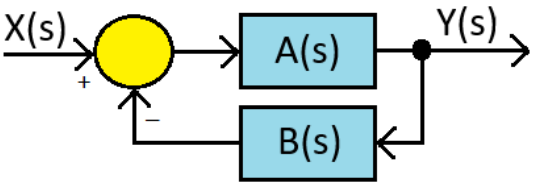
Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato descriva in generale le modalità di trasmissione dati tra scheda e smartphone tramite bluetooth e lo applichi al progetto con lo scopo di sostituire il comando tramite pulsante con il comando tramite smartphone.

QUESITO 2

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato realizzi un sistema per la regolazione automatica dell'accensione della lampada che illumina l'ambiente sede del sistema di acquisizione dati in relazione all'illuminamento ambientale.

QUESITO 3

Si consideri il sistema caratterizzato dallo schema a blocchi riportato in figura.



Si considerino per il blocco di andata la f.d.t. seguente:

$$A(s)=\frac{2}{s^2+6s+3}$$

Si richiede di:

1) ricavare la funzione di trasferimento ad anello chiuso;
2) analizzare la stabilità del sistema utilizzando il criterio di Routh-Hurwitz ponendo $B(s)=1/s$;
3) analizzare la stabilità del sistema nel caso di retroazione unitaria;
4) relativamente al secondo caso individuare la risposta del sistema ad un segnale a gradino unitario tracciandone approssimativamente il grafico.

QUESITO 4

Dopo aver esposto il concetto di stabilità anche procedendo attraverso un semplice esempio fisico il candidato descriva le principali metodologie che vengono utilizzate per analizzare la stabilità dei sistemi di controllo retroazionati.

Allegato 14

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITEC – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: SISTEMI AUTOMATICI

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Per controllare la deformazione di un tirante per cabinovia e la sua resistenza all'usura se ne simula il reale funzionamento sottoponendo un campione del cavo a trazione crescente e rilevandone la risposta come misura della differenza dei diametri tra due sezioni, poste rispettivamente ad una estremità e alla metà del campione.
La misura dei diametri è effettuata mediante due calibri elettronici che forniscono in uscita una corrente $\mathbf{I_\phi}$ proporzionale al diametro misurato essendo:

$$\mathbf{0 \leq I_\phi \leq 1{,}5*10^{-6}\ [A]}$$

rispettivamente per sezione minima e massima del cavo. Un apposito dispositivo ad uscita digitale, invece, rileva e codifica istantaneamente in 8 bit il valore della forza di trazione applicata.
Il processo da controllare, affidato ad un sistema di acquisizione ed elaborazione programmabile, prevede la lettura ciclica ad intervalli di 5 secondi dei due valori misurati dai calibri, il calcolo della loro differenza e il confronto con un valore di riferimento presente nella memoria del dispositivo programmabile, che ne rappresenta il valore di criticità.
Quando i due valori coincidono deve essere acquisito il dato corrispondente allo sforzo applicato e il processo ha temine.

Il candidato, utilizzando un sistema programmabile di sua conoscenza deve:

1. Formulare le ipotesi necessarie allo sviluppo del progetto con riferimento alle problematiche legate alla conversione del dato analogico proveniente dai calibri.
2. Proporre un possibile schema a blocchi dell'intero sistema definendo il comportamento dei singoli blocchi e la funzionalità dell'intero sistema ai fini della soluzione del problema.
3. Descrivere la logica di controllo ipotizzata per la gestione del processo indicando gli eventuali punti di criticità.
4. Strutturare un algoritmo di gestione del processo congruente con la descrizione di cui al punto precedente.

SECONDA PARTE

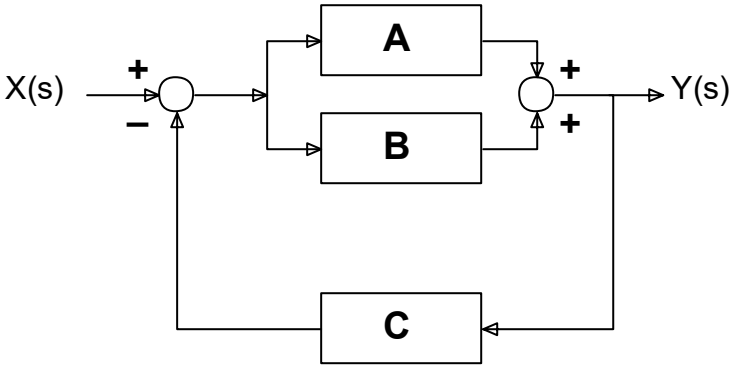
Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative e le motivazioni delle soluzioni prospettate.

1. In relazione allo schema a blocchi individuato nella proposta della prima parte, si ipotizzi una soluzione che consenta la visualizzazione del dato relativo allo sforzo di trazione su un visualizzatore a display in concomitanza alle acquisizioni dei valori dei calibri. Il candidato esponga le scelte della componentistica che intende utilizzare e discuta delle problematiche di conversione del dato a 8 bit in dato visualizzabile in base decimale su display.

2. In relazione allo schema a blocchi individuato nella proposta della prima parte si ipotizzi una soluzione che consenta, al raggiungimento del valore di criticità, l'attivazione di un

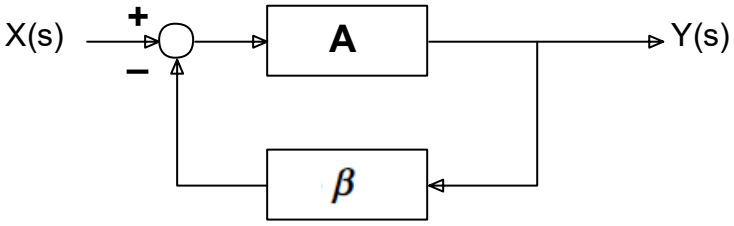
segnalatore ottico. Inoltre si preveda la memorizzazione dei dati relativi alle due misure di diametro e del corrispondente valore di forza di trazione applicata ottenuti fino a quel momento in apposite strutture dati.

3. Descrivere la struttura dello schema riportato in figura e calcolare la funzione di trasferimento. Verificare la stabilità del sistema e calcolare la risposta a regime in caso di ingresso a gradino unitario. Inoltre, il candidato discuta un caso reale individuabile mediante il modello proposto sulla base delle proprie conoscenze applicative dei sistemi di controllo,



$$\mathbf{A}(s)=\frac{10}{s} \qquad \mathbf{B}(s)=\frac{5}{s+3} \qquad \mathbf{C}(s)=\frac{1}{10}$$

4. Determinare la funzione di trasferimento dello schema di figura considerando il blocco β di tipo proporzionale puro. Calcolare quindi il margine di fase ϕ_M ottenuto per un fattore di retroazione unitario e il valore da assegnare al blocco β per ottenere $\phi_M = 45°$.



$$A(s)=\frac{10^4}{(s+1)(s+500)}$$

Allegato 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno: Classe:

	Punteggio massimo per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Max 3**	
Conosce in modo lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Dimostra difficoltà nell'identificazione dei dati.	1	
Conosce in modo adeguato i nuclei fondanti della disciplina. Identifica ed interpreta parzialmente i dati forniti.	2	
Conosce in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina. Identifica ed interpreta in modo corretto e completo i dati forniti.	3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di:		
Scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristichefunzionali;	**Max 3**	
Non individua i dispositivi e gli strumenti in maniera adeguata al problema proposto.	1	
Sceglie dispositivi e strumenti in maniera adeguata al problema proposto.	2	
Sceglie dispositivi e strumenti dimostrando ampia padronanza del problema proposto.	3	
• Descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento didispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;	**Max 3**	
Dimostra una lacunosa capacità di descrivere, comparare e applicare i dispositivi e gli strumenti in funzione del tema proposto.	1	
Dimostra un'adeguata capacità di descrivere, comparare e applicare i dispositivi e gli strumenti in funzione del tema proposto.	2	
Dimostra un'ampia capacità di descrivere, comparare e applicare i dispositivi e gli strumenti in funzione del tema proposto.	3	
• Configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati ereti;	**Max 4**	
Le strategie risolutive nella configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati ereti appaiono non adeguate.	1	
Le strategie risolutive nella configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati ereti appaiono sufficientemente adeguate.	2	
Le strategie risolutive nella configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati ereti appaiono più che adeguate.	3	
Le strategie risolutive nella configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati ereti appaiono ampie e complete.	4	
• Sviluppo di applicazioni informatiche per reti e / o servizi a distanza.	**Max 4**	
Lo sviluppo di applicazioni progettate appare non adeguato.	1	
Lo sviluppo di applicazioni progettate appare essenziale e sostanzialmente corretto.	2	
Lo sviluppo di applicazioni progettate appare essenziale e corretto.	3	
Lo sviluppo di applicazioni progettate appare ampio ed originale.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni inmodo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Max 3**	
Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo impreciso e approssimativo; non sempre riesce ad argomentare e non fa i collegamenti in maniera corretta.	1	
Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo essenziale ma corretto; non sempre riesce ad argomentare e fare collegamenti in maniera adeguata.	2	
Usa in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico della disciplina, dimostra di argomentare e fare collegamenti e sintesi delle informazioni in modo puntuale ed efficace e dimostra originalità nei contributi tecnico professionali.	3	

Punteggio totale /20

I commissari:

Il presidente

Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni

Allegato 16

Insegnamento dell'educazione civica

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA a.s..2024/2025

CLASSE V TE

REFERENTE: Ilaria Cantini

Contenuti disciplinari trasmessi:

ARGOMENTI ed ATTIVITA'	ORE minime	MATERIA
1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali.	3	Inglese
1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale	3	Storia
2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi	6	TPSE
3.5.2 Partecipare al dibattito culturale	4	Italiano
3.5.1 Formulare risposte personali argomentate	4	Elettronica/Italiano
4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900	4	italiano
5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni	4	Sistemi Automatici
7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni	5	Sistemi Automatici

Gli argomenti di educazione civica, relativi a un totale di 33 ore, sono così declinati:
Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati diversi contenuti disciplinari, articolati in attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva. Di seguito si riportano gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per obiettivi formativi.
1. Educazione alla cittadinanza europea e globale
Unione Europea e organismi internazionali (3 ore – Inglese):
Approfondimento sul funzionamento delle istituzioni europee e di alcuni enti internazionali, con attività di comprensione e produzione in lingua inglese
Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale (3 ore – Storia):
Analisi storica e critica del fenomeno mafioso, con particolare attenzione al suo impatto sociale e politico nel contesto nazionale e internazionale.
2. Competenze relazionali e organizzative
Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi (6 ore-TPSE):
Attività pratiche e simulate per la gestione efficace del lavoro in team, con attenzione alla divisione dei compiti, alla comunicazione e alla responsabilità condivisa.
3. Competenze comunicative e riflessione personale
Partecipare al dibattito culturale (4 ore – Italiano):
Discussioni guidate su tematiche culturali e sociali, finalizzate a stimolare il pensiero critico e l'espressione personale.
Formulare risposte personali argomentate (4 ore – Elettronica/Italiano):

Sviluppo delle capacità argomentative attraverso esercizi scritti e orali, con particolare enfasi sull'autonomia di giudizio.
Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900 (4 ore – Italiano):
Percorso di lettura e analisi di testi letterari incentrati su tematiche esistenziali e di disagio sociale, per sviluppare empatia e consapevolezza.
4. Educazione ambientale e sostenibilità
Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni (4 ore – Sistemi Automatici):
Studio delle buone pratiche aziendali, con l'economia circolare e il green Jobs; riflessione sull'impatto delle produzioni industriali sull'ecosistema.
5. Educazione digitale e alla sicurezza
Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali (5 ore – Sistemi automatici):
Approfondimento sull'importanza della protezione dei dati personali e delle buone pratiche nell'utilizzo degli strumenti digitali
Le attività svolte hanno favorito un approccio collaborativo nel contesto della formazione, favorendo inoltre l' inclusione nel contesto classe.

Tempi impiegati: 33 ore totali

Metodi e strumenti adottati:

Lezioni frontale e dialogica, attività di laboratorio, brain storming, attività individuale e discussione collettiva, visione video e discussione collegiale, ricerca delle informazioni ed elaborazione di una breve relazione

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali e scritte strutturate e semi-strutturate, osservazioni del docente, prove orali, funzionali ad accertare il raggiungimento delle competenze prefissate, questionari a risposta aperta.
La valutazione finale fa riferimento sia alle diverse misurazioni parziali sia al processo di apprendimento in tutta la sua ricchezza, così come rilevato dai docenti delle discipline attraverso rubriche di osservazione del comportamento e degli atteggiamenti.
Relazioni finale scritte e orali.

Criteri di valutazione

Interesse e rielaborazione degli argomenti trattati nelle singole discipline. Restituzione della relazione e livello di approfondimento degli argomenti trattati

Di seguito gli obiettivi e le competenze trasversali raggiunti dalla classe per la disciplina Educazione Civica, in preparazione all'Esame di Stato:

OBIETTIVI FORMATIVI

Promuovere la consapevolezza civica e sociale attraverso lo studio delle istituzioni nazionali, europee e internazionali.

Sviluppare il senso di legalità e responsabilità tramite l'analisi critica del fenomeno mafioso e della criminalità organizzata.

Favorire la cooperazione e la leadership nel lavoro di gruppo, attraverso attività pratiche e di coordinamento.

Potenziare la capacità di partecipazione attiva al dibattito culturale, sociale0e tecnico-scientifico, esprimendo opinioni personali in modo argomentato.

Accrescere la sensibilità verso temi ambientali, comprendendo l'impatto delle attività produttive e le pratiche di sostenibilità.

Rafforzare la consapevolezza dei diritti digitali, della privacy e della gestione sicura delle informazioni online.

COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Cittadinanza attiva e consapevole: conoscenza dei diritti e doveri civici in ambito locale, nazionale e sovranazionale.

Pensiero critico e autonomia di giudizio: capacità di analizzare problemi complessi e formulare risposte personali.

Comunicazione efficace: partecipazione a discussioni, produzione di testi argomentativi e presentazioni orali.

Collaborazione e gestione del gruppo: competenze organizzative e relazionali sviluppate nel lavoro cooperativo.

Responsabilità ambientale e sociale: sensibilità ai temi ecologici e capacità di adottare comportamenti sostenibili

Uso consapevole delle tecnologie: tutela dei dati personali e gestione sicura della propria identità digitale.

ALLEGATO 17

La Città e l' Essere Umano.....